

## EDITORIALE

Di Gianfranco Trapani

Scrivere un editoriale per i Cahiers de Bioterapie, un giornale storico per l'Omeopatia Italiana ed Europea, è un onore ed un onere.

Scrivere dopo gli editoriali profondi ed acuti fatti dall'amico Valter Masci è un onere ancora più pesante.

Il mio pensiero ed i più sentiti ringraziamenti, associati a quelli di tutti i lettori, i docenti della SMB Italia, e gli studenti delle scuole Italiane, vanno all'amico ed al maestro che tanto ha dato e tanto darà al mondo dell'omeopatia ed alla nostra Società Medico Scientifica SMB Italia, con i suoi lavori, le sue pubblicazioni, le sue lezioni ed i suoi libri.

Anche se le scelte e le decisioni della vita lo portano in luoghi diversi da questo, siamo sicuri che riuscirà sempre a fare delle scoperte nuove e vorrà continuare ad aiutarci con le sue riflessioni nel sempre più difficile compito di portare avanti l'idea dell'omeopatia intesa non come Medicina Alternativa, ma come Medicina Complementare, come arma in più a disposizione del medico per curare ed aiutare i pazienti a superare il difficile momento della malattia e riacquistare lo stato di salute e di benessere necessario per vivere in modo sereno.

Questo numero speciale dei Cahiers nasce da una sua intuizione, la necessità di aumentare il consenso attorno al mondo dell'omeopatia, non solo tra gli utenti, ma anche tra gli addetti ai lavori. Il medico che utilizza anche i **medicinali** omeopatici nella sua pratica professionale non si deve sentire solo: deve avere il supporto morale ed il consenso dei professionisti che insieme a lui si occupano della tutela della salute delle persone. Ecco allora la decisione di dedicare un intero numero del nostro giornale all'ostetricia.

I problemi della gravidanza e della nascita sono un momento nel quale l'Omeopatia, intesa come Medicina Complementare, può essere molto utile. Le ostetriche, ed i medici specialisti in Ginecologia ed Ostetricia, con la loro esperienza nel settore sono un aiuto insostituibile in grado di dare indicazioni e spesso, grazie alla loro competenza specifica e alla loro sensibilità, di guidare anche il medico omeopata nella prescrizione dei **medicinali** più utili in questa delicata fase della vita della donna e del bambino/a.

Ai giorni nostri e nella nostra società sia la donna che il bambino/a che dovrà nascere vengono monitorati per tutti i nove mesi della gravidanza. Gli esami ematologici, le

visite, le ecografie vengono fatte per garantire la salute presente e futura della madre e del figlio/a e sono indispensabili. Per questa ragione però spesso la gravidanza, un momento non solo fisiologico ma magico nella vita della famiglia, viene "medicalizzata" e dunque vissuta come una sorta di malattia.

La donna e futura mamma a nostro parere deve essere aiutata da personale sanitario competente (ostetrica, dal medico specialista in ostetricia e dal medico anche omeopata...) a riportare nei confini del fisiologico una condizione naturale della vita. Questo non significa evitare i controlli clinici, ma usare con criterio tutti gli strumenti messi a disposizione per non danneggiare il prodotto del concepimento.

Siamo convinti che il modo migliore per affrontare alcuni dei problemi che si possono presentare durante la gravidanza sia quello di utilizzare in prima battuta anche i medicinali omeopatici **che, , essendo in grado di modificare in senso positivo il modo di reagire verso le malattie , la reattività individuale della persona, possono avere uno scopo sia curativo che preventivo**

Questo numero dei Cahier intende **quindi** "gettare un ponte", iniziare un dialogo tra tutte le figure professionali che utilizzano i farmaci omeopatici in gravidanza e durante il puerperio affinché nascano nuove idee e indicazioni di collaborazione.